

Comuni di:				<p style="text-align: center;">UNIONE DI COMUNI “Alta Marmilla” Provincia di Oristano via Anselmo Todde, 18 Tel. 0783 91998 – Fax 0783 91979 Pec: unionealtamarmilla@pec.it c.f. 90037280956 09091 - ALES (Oristano)</p>
1	Albagiara	11	Morgongiori	
2	Ales	12	Nureci	
3	Assolo	13	Pau	
4	Asuni	14	Ruinias	
5	Baradili	15	Senis	
6	Baressa	16	Sini	
7	Curcuris	17	Usellus	
8	Gonnoscodina	18	Villa S. Antonio	
9	Gonnosnò	19	Villa Verde	
10	Mogorella			

AMMINISTRAZIONE

** ORIGINALE **

DETERMINAZIONE
Area Affari Giuridici
(Art. 107, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. 19/67 DEL 24-04-2023

Oggetto: Procedura semplificata per l'affidamento diretto, previa richiesta di preventivi, ai sensi dell'art. 1 co. 2. L. 120/2020, della fornitura, montaggio ed installazione di dotazioni informatiche, impianti, arredi per il potenziamento/completamento dei locali funzionali alla gestione del RuraLAB - ecosistema di innovazione rurale - POR FESR 2014-2020 asse I misura 1.3.2 - CUP C39C18000040006, con applicazione dei criteri ambientali minimi, mediante Rdo multilotto sulla piattaforma SardegnaCat. LOTTO 1 dotazioni informatiche e impianti CIG [97904620D5] - LOTTO 2 arredi CIG [97905021D7]. Determinazione a contrarre e approvazione atti della procedura. Prenotazione impegno di spesa.

L'anno duemilaventitre addì ventiquattro del mese di aprile, in Ales

Il Responsabile dell'Area Affari Giuridici

visti:

- lo Statuto dell'Unione "Alta Marmilla", approvato con delibera A.d.S. n. 1 del 27.06.2007, modificato con delibere A.d.S. n. 4 del 10.02.2017 e n. 49 del 30.08.2021;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta n. 93 del 23.12.2021;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera dell'A.d.S. n. 9 del 14.07.2016;

richiamati:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti i compiti relativi agli atti di gestione finanziaria;
- il decreto del Presidente dell'Unione n. 10 del 28/12/2021, con il quale è stata attribuita la responsabilità dell'Area affari giuridici con attribuzione delle funzioni gestionali ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109 TUEL e rilevata la propria competenza all'emanazione del presente atto;

viste:

- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.7 del 06-03-2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il documento unico di programmazione 2023/2025;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.8 del 06-03-2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati triennio 2023/2025;

– la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 17 del 03-04-2023 di approvazione, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;

vista la Delibera della Giunta Regionale n. 6/13 del 10.2.2015, "Sperimentazione della Strategia nazionale per le Aree Interne. Individuazione e selezione aree interne della Sardegna, presa d'atto del "Rapporto di Istruttoria per la Selezione delle Aree Interne" del CTAI-DPS e individuazione Area Prototipo Sardegna";

visto l' "Accordo di programma quadro "Regione Autonoma della Sardegna – Area Interna Alta Marmilla" (APQ) stipulato tra Unione di Comuni Alta Marmilla, Regione Autonoma della Sardegna, Agenzia per la coesione territoriale, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del Turismo, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, di cui alla nota di trasmissione n. I.0003984 del 12.03.2019;

vista la Convenzione attuativa rep. n.4918/Conv.11 che regola la realizzazione dell'Accordo di Programma Quadro "Area Interna – Alta Marmilla";

vista la scheda intervento 4.4 "RUraLAB ecosistema di innovazione rurale" [CUP C39C18000040006], allegata alla stessa Convenzione attuativa, finanziata con risorse pari a euro 400.000,00, come da delibera della G.R. n. 12/8 del 1.4.2021, nell'ambito della programmazione territoriale prevista dalla Strategia 5.8 del Programma Regionale di Sviluppo - azione 1.3.2 del PO FESR Sardegna "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs";

vista la delibera G.U. n. 38 del 30-05-2022, con la quale è stato approvato il Programma di attività del Progetto "RUraLAB ecosistema di innovazione rurale" (codice intervento 4.4). a valere sulle risorse del POR FESR SARDEGNA 2014 – 2020 Asse Prioritario 1 azione 1.3.2 Living Lab", nonché lo schema di disciplinare finalizzato a regolare il rapporto di cooperazione interistituzionale tra l'Unione di Comuni Alta Marmilla e Sardegna Ricerche per la realizzazione del medesimo progetto, autorizzando il Presidente dell'Unione alla sottoscrizione dell'accordo;

visto il disciplinare a tal uopo sottoscritto, finalizzato a regolare il rapporto di cooperazione interistituzionale tra l'Unione di Comuni Alta Marmilla e Sardegna Ricerche per la realizzazione del progetto di cui sopra;

visti gli esiti della procedura finalizzata all'instaurazione di un partenariato per l'innovazione ai sensi dell'art.65 del d.lgs 50/2016 e s.m.i, per "la predisposizione, implementazione, sviluppo e gestione del RUraLAB - Ecosistema di innovazione rurale - POR FESR 2014-2020 ASSE I MISURA 1.3.2., approvati con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 15/36 del 06/03/2023;

visto il contratto stipulato in data 28/03/2023 ns. prot. n. 1287 con il Consorzio Due Giare per la concessione in uso condiviso e gratuito all'Unione dei locali delle strutture ubicate in Via Roma a Baressa (OR) e in Via Indipendenza a Villa Verde (Centro di produzione culturale "Move The Box");

dato atto che il quadro economico del progetto RUraLAB prevede spese per l'acquisto di beni e servizi (potenziamento e/o completamento di arredi, attrezzature dotazioni, impianti, connettività, telefonia in funzione della destinazione data ai locali concessi in uso) per complessivi € 146.250,00 lordi;

atteso che gli acquisti per arredi, dotazioni, impianti, attrezzature sono effettuati dall'Unione sulla base del progetto di allestimento degli spazi presso le strutture di Baressa e Villa Verde in coerenza con le attività da svolgere al loro interno, presentato dall'aggiudicatario della procedura di partenariato per l'innovazione che curerà, di concerto con l'Unione, la predisposizione, implementazione, sviluppo e gestione del RUraLAB;

visto il prospetto contenente le specifiche tecniche delle dotazioni presentato dalla RTI "Apply Consulting S.r.l.", mandataria, "F.C.A. Consulting Società a Responsabilità Limitata Semplificata", e "Abinsula S.r.l.", mandanti, acquisito agli atti (prot. n. 1555 del 14/04/2023),

visto il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

vista la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

dato atto che alla presente procedura, indetta entro il 30/06/2023, in forza del combinato disposto

degli artt. 226 co. 2 e 229 co. 2 D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) in vigore dal 1° aprile 2023, adottato in attuazione dell'art. 1 della Legge 21/06/2022 n. 78, si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

rilevato che, in considerazione del valore complessivo stimato della fornitura è ammessa l'acquisizione con procedura semplificata nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione, ai sensi dell'art. 36 del medesimo D.Lgs n. 50/2016;

visto in particolare l'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, il quale disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto-soglia;

visto il D.L. n. 77/2021 (cd. Decreto Semplificazioni bis), convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108/2021, ed in particolare l'art. 51 che proroga sino al 30 giugno 2023 la possibilità di adottare la sopra indicata procedura, per servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000,00 euro; in tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

precisato che, ai sensi del comma 3 dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 sopra citato, le modifiche apportate alle disposizioni del D.L. n. 76/2020 sull'affidamento delle procedure sotto soglia si applicano alle procedure avviate dopo data del 1° giugno 2021 di entrata in vigore del D.L. n. 77/2021;

considerato che l'importo delle forniture da affidare, pari a complessivi € € 80.702,33 oltre IVA, dà luogo ad un appalto sotto soglia e risulta essere compreso negli importi previsti dal citato art 1, co. 2, lett. a) del D.L. n.76/2020, convertito con modificazioni con L. n. 120/2020, fermo restando l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico;

dato atto che la fornitura di che trattasi di importo superiore ai 40.000 euro, è inserita tra gli interventi del programma biennale dei beni e servizi per il periodo 2022/2023 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), come da delibera G.U. n. 86 del 20/12/2022;

ritenuto di stabilire la suddivisione in lotti della fornitura oggetto di affidamento come di seguito descritto, in corrispondenza della tipologia dei prodotti oggetto di fornitura:

Lotto	Descrizione	CIG	Importo stimato IVA esc.
Lotto 1	attrezzature	€ 67.040,09
Lotto 2	arredi	€ 13.662,24
	Totale forniture		€ 80.702,33

precisato che si ricorre alla suddivisione in lotti dell'appalto, al fine di favorire la possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese, così come previsto dall'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, rappresentando la suddivisione in lotti uno strumento posto a tutela del fondamentale valore della concorrenza (cfr. Cons. di Stato, Sent. n. 7962/2020) intesa sotto il profilo della massima partecipazione alle gare;

preso atto che l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 145/2018, stabilisce che l'obbligo di ricorrere al MePA o ad altri mercati elettronici sussiste per beni e servizi di valore superiore ad € 5.000,00 e di valore al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

richiamato l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;

visto l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, determinino di contrarre i contratti pubblici in conformità ai propri

ordinamenti e individuandone gli elementi essenziali e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

vista la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

dato atto che l'affidamento è disposto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, del D.Lgs. 50/2016, nonché del principio di cui agli artt. 34 e 42 del D.Lgs. 50/2016;

atteso che la scelta del soggetto affidatario sarà discrezionale e motivata e che la stessa sarà finalizzata mediante Richiesta di Offerta (RdO) aperta su SardegnaCAT onde ponderare la congruità del prezzo da corrispondere per l'affidamento della fornitura anzidetta;

dato atto che il sottoscritto funzionario Responsabile dell'Area affari giuridici, ricopre l'incarico di RUP per l'intervento in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 3;

dato atto che i CIG della presente procedura sono: LOTTO 1 dotazioni informatiche e impianti CIG [97904620D5] - LOTTO 2 arredi CIG [97905021D7];

atteso che la spesa prevista risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del cap. 1040 cod. 14.04-2.02.01.07.999 del bilancio di previsione 2023/2025;

verificato che detta spesa rientra nel dettato dell'articolo 3 comma 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e conseguentemente che i pagamenti connessi con la fornitura oggetto del presente affidamento sono soggetti alla tracciabilità dei flussi finanziari;

dato atto che per i beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi dell'art. 1, comma 449, l. 296/2006; art. 15, comma 13, lett. d), d.l. 95/2012; art. 1, comma 512, l. 208/2015, sussiste l'obbligo di ricorso al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero ricorso alle convenzioni Consip. In assenza, obbligo di ricorso esclusivamente agli altri strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP o da soggetto aggregatore;

ritenuto dover procedere allo sviluppo di un'autonoma procedura per la selezione di un operatore economico presso il quale acquisire la fornitura in oggetto, individuando gli elementi essenziali e i criteri di selezione;

rilevato che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del d.lgs 50/2016 *“per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica...”*

dato atto che nei documenti *“Capitolato tecnico”* e *“Disciplinare di gara”*, predisposti dall'ufficio ed allegati al presente atto, sono riportate le caratteristiche tecniche e prestazionali delle forniture da eseguire e le regole per la partecipazione alla gara;

considerato che la fornitura avverrà nel rispetto dei Criteri Ambientali minimi (CAM) del Decreto Ministeriale 22.02.2011 *“Criteri Ambientali per l'acquisto di arredi per ufficio”* approvati con D.M. 11 gennaio 2017, in G.U. n.23 del 28 gennaio 2017, ai sensi dell'art.34 comma 2 D.lgs. 50/2016, nonché Decreto Ministeriale 13/12/2013 (CAM) del Ministero dell'Ambiente relativo a Criteri ambientali minimi per le forniture di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio - aggiornamento 2013, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 13 del 17/01/2014;

ravvisata l'urgenza di procedere;

considerato che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016;

accertato, ai sensi dell'art. 9, c. 1, lett. a), n. 2, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti

all'assunzione degli impegni di spesa di cui si riferisce il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

visto il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;

visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

dato atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento del personale dipendente dell'Unione approvato in via definitiva con delibera G.U. n. 42 del 21/06/2021;

ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000;

determina

1. di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di stabilire quanto segue:

FINE DA PERSEGUIRE	(Art. 192, co. 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000)	Attuazione progetto di allestimento degli spazi presso le strutture di Baressa e Villa Verde finalizzato alla predisposizione, implementazione, sviluppo e gestione del RUraLAB - ecosistema di innovazione rurale - POR FESR 2014-2020 asse I misura 1.3.2 - CUP C39C18000040006
OGGETTO DEL CONTRATTO	(Art. 192, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 267/2000)	Fornitura, montaggio ed installazione di dotazioni informatiche, impianti, arredi per il potenziamento/completamento dei locali funzionali alla gestione del RUraLAB, con applicazione dei Criteri Ambientali Minimi
FORMA DEL CONTRATTO		Scrittura privata in formato digitale
CLAUSOLE ESSENZIALI		Termini, modalità e condizioni della fornitura sono specificate nel capitolato di gara che saranno caricati nella piattaforma Sardegna CAT all'interno della RDO e saranno resi noti agli operatori economici
SCELTA DEL CONTRAENTE	Art. 192, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000	Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) DL 76/2020 conv. L. 120/2020 modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021

3. di procedere all'acquisizione della fornitura sopra descritta, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) DL 76/2020 conv. L. 120/2020 modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021;

4. di avviare, a tal fine, una procedura negoziata tramite richiesta di offerta (RDO) sul CAT Sardegna aperta a tutti gli operatori economici, onde ponderare la congruità del prezzo da corrispondere per l'affidamento della fornitura anzidetta;

5. di stabilire la suddivisione del servizio nei seguenti lotti, che potranno essere affidati distintamente ad uno o più operatori economici;

Lotto	Descrizione	CIG	Importo stimato IVA esc.
Lotto 1	attrezzature	€ 67.040,09
Lotto 2	arredi	€ 13.662,24

	Totale forniture	€ 80.702,33
--	------------------	-------------

6. di approvare, a tal fine, la documentazione di gara (Lettera invito/Disciplinare, Capitolato speciale; DUVRI; allegati tecnici e modulistica), quale parte integrante e sostanziale;
7. di prenotare, conseguentemente, sul predetto capitolo di bilancio la somma di € 98.456,84;
8. di dare atto infine che l'importo derivante dall'affidamento in parola, stimato in € 98.456,84 lordi, trova copertura finanziaria nello stanziamento del cap. 1040 cod. 14.04-2.02.01.07.999 del bilancio di previsione 2023/2025;
9. di precisare che il RUP, individuato ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è la dr.ssa Claudina Mallocci, Responsabile dell'Area affari giuridici;
10. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000;
11. di notificare copia della presente per conoscenza e per i provvedimenti di competenza all'ufficio di ragioneria;
12. di inserire il presente atto nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio amministrativo dell'Unione e disponibile attraverso l'apparato informatico;
13. di pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Unione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile dell'Area Affari Giuridici
Dott.ssa Claudina Mallocci

Parere di regolarità tecnica
(art. 147-bis, co. 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Il Responsabile dell'Area Affari Giuridici
Dott.ssa Claudina Mallocci

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 151, co. 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Il Responsabile dell'Area affari economici
Dott. Riccardo Scintu

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).